



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
E
GRUPPO DIRIGENTI FIAT**

Visto il Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell' art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59, al capo I, art. 3, comma 4, secondo cui il dirigente scolastico, nella definizione del Piano dell'Offerta Formativa, attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) che raccomanda che l'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento, come anche per la vita lavorativa;

Vista la direttiva n. 16 del 5/2/2007 nella quale il Ministro della Pubblica Istruzione ha evidenziato la necessità di fornire alle "Istituzioni scolastiche ulteriori risorse e strumenti che consentano l'incremento di azioni volte a favorire appieno la valorizzazione delle persone, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale del singolo discente mediante percorsi di apprendimento individualizzati ed interconnessi con la realtà sociale del territorio, la cooperazione, la promozione della cultura della legalità e del benessere di bambini ed adolescenti";

Visto il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione - Decreto 22 agosto 2007;

Visto il Decreto Legislativo n. 22 del 14 gennaio 2008 "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1" secondo il cui art. 3 i percorsi di orientamento mirano, tra l'altro, prioritariamente a dare allo studente opportunità di conoscere i settori del lavoro, ambiti professionali e settori emergenti;

Visto lo Statuto del Gruppo Dirigenti Fiat – Edizione 2007

Ritenuto che l'integrazione tra il Sistema Scolastico e Formativo e il Sistema Industriale è un fattore critico di successo per lo sviluppo del Territorio;

Considerata l'utilità di mettere a disposizione del Sistema Scolastico e Formativo competenze ed esperienze maturate in ambito professionale e aziendale;

Preso atto dell'interesse e della richiesta da parte delle scuole della regione Piemonte di progetti di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto anche delle caratteristiche del tessuto economico e industriale territoriale;

Preso atto delle opportunità formative che possono nascere da una sinergia di intenti tra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Gruppo Dirigenti Fiat.

PREMESSO CHE

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa;
- promuove sul territorio iniziative condotte in partenariato tra enti, associazioni e istituzioni scolastiche aderenti a protocolli di intesa stipulati o da stipulare.

Il Gruppo Dirigenti Fiat

- valorizza la figura del Dirigente nelle aziende e nella società, nella consapevolezza di una crescente responsabilità e di una sentita esigenza partecipativa;
- è componente attiva nell'evoluzione dei rapporti sociali, economici, imprenditoriali, manageriali e culturali, svolgendo in detto ambito anche attività di utilità sociale, al fine di consentire più efficaci apporti di capacità professionale e di esperienza aziendale a tutti i livelli e in qualsiasi sede, nazionale e internazionale;
- intende promuovere una crescente conoscenza del mondo industriale all'interno del sistema scolastico e formativo

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola alla realtà industriale presente sul territorio attraverso iniziative volte a:

- rappresentare gli scenari ambientali, sociali, tecnologici, economici, alla base delle attuali strategie e scelte industriali;
- informare e aggiornare studenti e docenti su nuove tecnologie, metodologie, competenze sviluppate e utilizzate nel mondo industriale;
- rendere consapevoli gli studenti dell'importanza degli insegnamenti scolastici per i loro futuri sviluppi professionali;
- orientare gli studenti nelle loro future scelte formative e professionali;
- potenziare le sinergie tra scuola e territorio.

Art. 2 – Impegni

Il Gruppo Dirigenti Fiat si impegna a:

- promuovere la collaborazione nella progettazione e realizzazione di iniziative congiunte;

- sostenere iniziative di supporto tecnico-informativo alle autonomie scolastiche;
- contribuire alla diffusione delle iniziative programmate.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:

- diffondere negli Uffici Scolastici Provinciali e nelle scuole superiori il presente accordo;
- diffondere e promuovere le iniziative realizzate congiuntamente con il Gruppo Dirigenti Fiat.

Art. 3 – Commissione paritetica

L'attuazione della presente intesa è demandata ad una Commissione mista paritetica che curerà la corretta applicazione del protocollo individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative e per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle attività svolte.

Art. 4 – Validità

Il presente protocollo avrà la durata di 2 anni, fatta salva la possibilità di recesso da parte di entrambe le parti con almeno 30 giorni di preavviso.

Esso potrà essere rinnovato previa adozione di uno specifico provvedimento.

Torino, lì 18 novembre 2008

Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte
Il Direttore Generale

Francesco de Sanctis

Gruppo Dirigenti Fiat

Il Presidente

Nevio Di Giusto